

Riprende l'iniziativa e l'azione dei lavoratori

Le richieste dei sindacati per la riforma tributaria

Carli risponderà la « politica dei redditi » Accuse del presidente dell'Intersind alle Confederazioni - Convocati i tre Direttivi per decidere lo sviluppo delle lotte

Le festività hanno fornito al padronato privato e pubblico ed a numerosi ministri l'occasione di trarre bilanci, quasi sempre pessimistici, e di sottolineare tutte le « colpe » di cui si sarebbero macchiati, nel corso del 1970, i sindacati e i lavoratori. Alle polemiche sulla « conflittualità permanente », condannata con asprezza dai portavoce padronali e governativi, i quali tuttavia si sono guardati perfino dall'accennare ai profondi motivi che spingono il mondo del lavoro all'azione, si sono aggiunte ieri nuove rampane.

Il governatore della Banca d'Italia, Guido Carli, ha risponderà la « politica dei redditi ». Il presidente dell'Intersind, Giuseppe Glisenti, è stato ancora Glisenti ad affermare in una intervista diffusa ieri dalle agenzie, che « è giusto e anche possibile ridurre gli orari di lavoro, migliorare la organizzazione del lavoro, accorciare il livello economico degli operai, affrontare e risolvere il problema delle condizioni ambientali ».

Convegno della FILEF ad Avellino

Campania: duecentomila emigrati in dieci anni

AVELLINO, 4. «La Regione per una politica di sviluppo che sblocchi l'emigrazione da noi, questo è stato il tema discusso nell'assemblea regionale indetta dalla FILEF e svolta presso il salone della Biblioteca Provinciale di Avellino con la partecipazione di delegati della Campania e di numerosi Comuni dell'Irpinia tra cui Altavilla, Boiano, Caserta, Cervinara, Grottonarda, Gusano, Lacedonia, Mercogliano, Scamporrino, Roccaraso, Valdaia. Tra i presenti vi erano emigrati in Germania, Svizzera e Belgio, i consiglieri regionali Ferrotta e Bassolino, l'on. Vetrano amministratore comunale e provinciali.

Il vero volto di un neocapitalista

Pirelli: dalle belle maniere al dimezzamento delle paghe

Cosa significa, nell'attuale strategia dei padroni, la minaccia di tagliare le paghe degli operai che sono costretti a diminuire i ritmi di rendimento - Le « aperture » internazionaliste e la sostanza reazionaria del padrone della Bicocca - Le pressioni degli amici della destra e le manovre per tenere in pugno la Confindustria

Dalla nostra redazione MILANO, 4. Tutta la colpa sarebbe del bismarco. O il merito secondo i punti di vista. Siccome il vecchio Giovan Battista Pirelli aveva bisogno di sprovveduti, presidi, ingegneri e anche in Inghilterra a far esperienza. Quando ritornò a Milano, incominciò la malattia della famiglia: l'« angelo » Leopoldo, il bisnipote (si fa per dire, perché anche lui i suoi quaranta e passa li ha già suonati), l'ultimo dei grandi presidenti che a suo tempo succhiò « mal inglese » col latte della nutrice (forse di Manchester) che avrebbe potuto fare? «Veste all'inglese» raccontano le impiegate del grattacielo a un giornale di provincia con qualche ambizione. E come si comporta con voi? «All'inglese», risponde. Ricordate il suo ufficio? La forza delle tradizioni, si sa, è più trascinate di un missile, più dirompente di una meteora. Poteva associarsi con il «Good-Year»? Con la «Firestone»? O con la «Michelin»? Imparantarsi con gommal USA o francesi? Scherzando? Cartello internazionale di monopolio sì, ma solo con la «Dunlop Limited» di Co. of London.

Una questione di stile. «Decreto», è il suo destino molto più misero di quello dell'omonimo di Colombo? Sembra la fine del mondo «ancora registrato» del padronato nostrano. Dove s'era mai visto un industriale così «coraggioso»?

La lotta alla Pirelli di Tivoli

La lotta per il rinnovo del contratto di lavoro dei gommai interessa a Roma e in provincia circa 300 operai e impiegati, dipendenti della fabbrica di Pirelli, ma è protagonista di grandi e unitarie battaglie sindacali — nel mese di dicembre (come è avvenuto all'Indesit nelle altre sedi) sono state effettuate 42 ore di sciopero articolato per turni e per giornate. La partecipazione alla protesta è stata sempre massiccia, e nelle numerose assemblee che si sono svolte, sia in quelle dei singoli reparti, che in quelle generali, la combattività e la compattezza dei lavoratori è scaturita sempre con grande vigore.

La lotta per il rinnovo del contratto di lavoro dei gommai interessa a Roma e in provincia circa 300 operai e impiegati, dipendenti della fabbrica di Pirelli, ma è protagonista di grandi e unitarie battaglie sindacali...



Un recente sciopero degli impiegati della Pirelli a Milano

Una proposta della Coop. Italia

CONTROLLO PUBBLICO sul prezzo della carne

Intervista con Fulco Checuccu, presidente dell'organizzazione cooperativa aderente alla Lega — I risultati della campagna dimostrativa

SUL problema degli approvvigionamenti carni, in un ristretto gruppo di importatori che dominano il mercato, pur riuscendo, comunque, a vendere nelle cooperative, da tempo, la carne a minor prezzo. Questo piano chiesta ai ministeri competenti la concessione di licenze di importazione per la carne.

Lettere all'Unità

Il dibattito al congresso del sindacato della scuola CGIL

Carli compari, gli articoli apparsi su l'Unità durante e a conclusione dei lavori del primo Congresso del sindacato della scuola CGIL, non possono non lasciare soddisfatti.

I dolorosi fatti polacchi

Cara Unità, una sera analisti marxista dei dolorosi fatti polacchi è più che mai necessaria in questo momento. Come ha fatto la situazione di un paese che troppo semplice parlare di «teppismo», e sarebbe invece un non voler giungere alla radice dell'oppressione che non si muove partono. Le manifestazioni di protesta e gli scontri per opera delle città portuali del Baltico sono in so l'ordine economico: quarantotto decine di migliaia di lavoratori danno vita ad una dura, sanguinosa lotta contro il potere di un dato paese, quando scendono uniti nelle «strade» per chiedere un migliore tenore di vita, il malversare è un fatto.

Carli compari, gli articoli apparsi su l'Unità durante e a conclusione dei lavori del primo Congresso del sindacato della scuola CGIL, non possono non lasciare soddisfatti.

Carli compari, gli articoli apparsi su l'Unità durante e a conclusione dei lavori del primo Congresso del sindacato della scuola CGIL, non possono non lasciare soddisfatti.

La legge 336 e i perseguitati antifascisti

Carli compari, gli articoli apparsi su l'Unità durante e a conclusione dei lavori del primo Congresso del sindacato della scuola CGIL, non possono non lasciare soddisfatti.

Il falso anticorformismo del professore

Carli compari, gli articoli apparsi su l'Unità durante e a conclusione dei lavori del primo Congresso del sindacato della scuola CGIL, non possono non lasciare soddisfatti.

Ino Iselli

Marco Marchetti